



Tagliato di rosso e d'argento, al Primo il leone rampante rivoltato d'oro, al Secondo la porta in cortina merlata alla guelfa, chiusa di nero.

Campiglione Fenile

Campiglione è probabilmente derivato mediante il suffisso accrescitivo *-onis* dal neutro plurale *campilia*, insieme di pezze di tipo e di misura costante, destinate alla coltivazione. Il toponimo *Fenile* sembrerebbe rifarsi alla voce "fienile", ma in altri documenti si parla di un insediamento di origine romana "Finisidum" e "At Finis" che significa confine o limite di territori abitati da popolazioni diverse.

La storia

Nato dall'unificazione di Campiglione e di Fenile avvenuta nel 1928, il Comune attuale si estende in una zona pianeggiante a sud ovest di Torino, lungo la destra orografica del Torrente Pellice, ai piedi delle Prealpi.

Il primo insediamento è testimoniato già in documenti del 1037 come *Campiglione*. Fra il 1037 e il 1075 si ha notizia della donazione di due chiese site in "campiglione" da parte dei vescovi di Torino Landolfo, Vidone e Cuniberto all'abbazia di Cavour.

A partire dalla metà del XIII secolo Campiglione diviene feudo dei Conti di Luserna, ed in particolare del ramo dei Rorengi, importante famiglia legata a casa Savoia. Nel 1295, in occasione del giuramento di fedeltà a Filippo d'Acaja, proprio questa famiglia donò al Conte i propri possedimenti, esclusi solamente quelli in dipendenza dal Vescovo di Torino e la decima parte di Campiglione. Durante i secoli successivi i Rorengi infeudano a loro volta alcune terre di Campiglione a varie famiglie, tra cui quella degli Albertenghi, Signori di Bagnolo, i quali mantennero i loro diritti fino al XVII secolo, quando il feudo ritornò per via femminile a Giovanni Battista Rorengo dei Conti di Luserna, i quali mantennero il controllo di Campiglione sino alla seconda metà del XIX secolo, quando si imparentarono con i San Germano, attuali proprietari di Villa Luserna.

Da alcuni ritrovamenti sul luogo di materiale di epoca romana, si suppone infatti che nell'antichità il villaggio di Fenile fosse un avamposto romano di controllo sulla valle del Pellice. Il primo documento scritto in cui si cita esplicitamente l'insediamento risale al 996 d.C.: un atto con cui l'Imperatore Ottone III elenca il luogo tra i benefici del Vescovo Amizone. Con il passare dei secoli Fenile passa di mano in mano: prima è infeudato al Duca di Spoleto, Anscario II, poi ai signori di Monale, un ramo della cui famiglia assume il nome di Fenile, quindi, alla loro estinzione, ai signori di Luserna. Nel corso del XIV secolo esercitano la loro signoria su parte del territorio i Merloni e i Della Riva e successivamente i Giovandone Caluso (1505). Nel corso del XVII secolo vi dominano i Ressani di Saluzzo, successivamente, nel 1610, Carlo Emanuele di Savoia investì del feudo la famiglia Goveano.

Sia l'abitato di Fenile che quello di Campiglione furono teatro di scontri fra cattolici e valdesi, i quali si insediarono nel territorio sin dal XII secolo. Nel '400 e '500 pare che i parroci di Fenile dovessero difendersi dagli attacchi valdesi rifugiandosi nella Valle del Luserna. La comunità valdese cominciò poi ad emigrare abbandonando definitivamente i territori di Campiglione e Fenile alla fine del 1700.

Gli edifici

Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista. Consacrata probabilmente nel 1339, cinta dal cimitero in stile romanico. Denota la sua antichità in quanto l'abside è rivolta verso Oriente e quindi verso Gerusalemme, com'era in uso in epoca medievale.

Chiesa Parrocchiale di San Gervasio e Protasio. Di costruzione recente (1914), conserva però il campanile cinquecentesco, accanto l'ex palazzo comunale che oggi ospita un bar-ristorante.

Castello. Trecentesco, fu la secolare dimora della famiglia dei Conti di Luserna, ramo Rorengi di Campiglione.

Castello dei Conti Martin Montù Beccaria. Circondato da un magnifico parco con stupendi esemplari di castagni, carpini ed altre essenze legnose secolari.

Villa Luserna. Splendido gioiello in stile neoclassico, di proprietà dei Marchesi San Martino di San Germano, per secoli dimora della famiglia dei Conti di Luserna.



Campiglione Fenile

Epoca di fondazione
Intorno all'anno 1000

Data di istituzione del comune
1928

Abitanti inizio '900
1408

Abitanti
1380

Superficie territoriale
11,12 kmq

Altitudine s.l.m.
365 m

Frazioni del comune
Fenile



Palazzo comunale

Piazza San Germano, 5
Cap 10060

Tel. 0121 590590 - Fax 0121 590534
campiglione.fenile@ruparpiemonte.it
www.comunecampiglione.fenile.to.it

Cenni bibliografici

AAA.VV., *Il Piemonte paese per paese*, a cura di I.Salvan, Bonechi, Firenze, 1993.

CERRI D., *Cenni storici di Campiglione*, Tipografia Borgarelli, Torino, 1871.